



A.D.I.M.I. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE  
Sede: C/O Servizio Diabetologico O.C. : via. Luigi Mariutto 13—  
30035 Mirano (VE)  
ONLUS: " VE0208"  
Recapito tel. 041/5794660 C/C Postale A.D.I.M.I.: n°17754300  
C.F. : 90042480278 Sito : [www.adimi.org](http://www.adimi.org) e-mail : [info@adimi.org](mailto:info@adimi.org)

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

**DICEMBRE 2012**

# **BUONE FESTE.....(?)**



L'A.D.I.M.I. augura sinceramente a tutti i diabetici dell'ASL 13 ed in particolare a quelli in cura presso il Servizio di diabetologia dell'O.C. di Mirano un sereno Natale ed un buon inizio del nuovo anno 2013.

### ***Come spiegare il francamente poco simpatico punto di domanda alla fine dell'augurio ?***

Con l'amarezza che unisce temporalmente la fine del 2012 con la fine della collaborazione continuativa fra la nostra Associazione e tre professionisti che abbiamo imparato a conoscere per le loro competenze a tal punto che ancora qualcuno li scambia per personale assunto dall'ASL 13.

Si sta parlando della **dott.ssa Laura Marinello** (da tempo memorabile convenzionata con l'ADIMI, esperta infermiera professionale, ottima educatrice in campo diabetologico e psicologa) , della **dott.ssa Federica Fardin** (educatrice sanitaria che da un anno ha affiancato la Laura nel delicato compito di aiutare i diabetici all'autocontrollo della malattia diabetica con l'uso razionale dei presidi diagnostici) e del **dott. Aris Betetto** (specialista in Scienze e Tecniche dell'attività motoria , che da più di un anno per due giorni alla settimana ha contribuito ad implementare il progetto "Diabetici in Palestra" al CAD di Mirano).

**Li abbiamo presentati nel numero della Voce dell'ADIMI di Marzo 2012 (vedere sul sito [www.adimi.it](http://www.adimi.it)); a loro va il nostro ringraziamento e si spera anche il vostro!**

**Chi li sostituirà?** Nessuno, perché l'ASL 13 non vuole rinnovare la convenzione con l'ADIMI che non dispone delle risorse economiche per far fronte ai Progetti in cui sono coinvolti i tre professionisti!

E' giusto chiarire che i 31 mila euro all'anno che "elargiva" l'ASL 13 all'ADIMI erano più che

ben spesi; infatti, l'Associazione a fronte del finanziamento ricevuto era in grado con l'aiuto delle quote associative di spenderne circa 45 mila in servizi per i diabetici dell'ASL 13 nel campo della prevenzione primaria e secondaria della malattia diabetica.

Infine, e ciò rende l'ASL 13 colpevole di assoluta negligenza amministrativa, tra le attività dell'ADIMI vi è stata per quasi sei anni quella della distribuzione **diretta** dei presidi diagnostici al CAD, che nel 2012 ha portato ad un risparmio per le casse dell'ASL 13 di circa 125 mila euro.

Avremo modo di approfondire l'argomento con l'inizio del nuovo anno, anche perché i tre massimi dirigenti dell'azienda sanitaria verranno presumibilmente sostituiti e, pertanto, con la consueta testardaggine caratteristica della nostra Associazione cercheremo di convincere i nuovi amministratori che la matematica non è un'opinione!!

Bersaglieremo i nuovi amministratori, coinvolgendo l'opinione pubblica sulla fondatezza delle nostre argomentazioni che non consistono solo nella richiesta di una Convenzione, la quale non è un diritto dell'ADIMI, ma solo una convenienza per l'Azienda cui abbiamo chiesto semplicemente che una parte dei risparmi, ottenuti con la distribuzione effettuata dall'ADIMI, vada investita in servizi a favore dei diabetici dell'ASL 13; servizi che, si badi bene, per l'ASL 13 sono prescrizioni contenute nella Legge Regionale n° 24 dell'11.11.2011.

Li bersaglieremo, mettendo in evidenza le carenze dell'ASL 13 sul versante dell'erogazione qualitativa e quantitativa dei servizi e sulle macroscopiche negligenze manifestate nell'applicare la citata legge regionale a favore dei diabetici: citiamo la mancata attuazione dell'autonomia funzionale del servizio di diabetologia ed il mancato aggiornamento-formazione dei medici di base sulle problematiche della malattia diabetica, la carente educazione terapeutica del paziente all'autogestione della malattia e lo sviluppo di un'adeguata terapia nutrizionale, l'inesistente impegno nel campo importantissimo della prevenzione primaria del diabete ed in quello relativo all'implementazione di un adeguato sistema di informatizzazione per lo scambio rapido di informazioni cliniche fra specialisti del team diabetologico e medici di medicina generale, che dovranno a regime essere protagonisti preparati per affrontare le problematiche dei diabetici meno gravi .... E potremmo continuare ancora nell'elenco!!

Gli attuali dirigenti su questo terreno si sono dimostrati di fatto tecnicamente e culturalmente impreparati ! Non hanno voluto capire che il risparmio generato dalla distribuzione diretta avrebbe potuto (se impiegato a favore dei soggetti diabetici) generare ulteriore risparmio finalizzato al raggiungimento graduale degli obiettivi minimi di legge.

Abbiamo il dovere di credere nella capacità dei prossimi dirigenti, anche se sappiamo bene che l'azzeramento delle relazioni istituzionali comporta sempre abissali ritardi.

E, se ci verrà detto che mancano le risorse economiche per la realizzazione degli obiettivi della legge, risponderemo che la precedente amministrazione ha perso un'occasione intelligente per lavorare in sinergia con il volontariato, che quando si impegna in prima linea rappresenta sempre una risorsa utile anche economicamente!

Lavoreremo come dire "all'opposizione" (anziché collaborando come abbiamo sempre fatto), facendo risaltare le criticità di un sistema aziendale che lungi dal puntare ad un risparmio intelligente, cioè di qualità, trova più semplice ricorrere ai tagli lineari delle risorse che portano (ci pare di poter dire con assoluta tranquillità) **direttamente a ricchi premi di produzione (per i dirigenti) a danno dei più bisognosi (i pazienti)**, come i recenti resoconti di stampa hanno messo in evidenza.

Per fare ciò abbiamo bisogno dell'appoggio di tutti i diabetici, perché solo uniti si vince!

L'adesione all'ADIMI non è un obbligo per nessuno, ma sapere che veniamo sostenuti da molti diabetici è una molla potente per andare avanti in maniera convinta.

**AIUTATECI AD AIUTARVI!!**

## LETTERA INVIATA AL DIRETTORE GENERALE dell' ASL 13

\*\*\*\*\*

### AL DIRETTORE GENERALE ASL 13 DOTT. ORSINI

e p.c. AL DIRETTORE SANITARIO DOTT. FABBRI  
e p.c. AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT.SSA BACCARIN  
e p.c. AL DIRETTORE DELL'U.O.C. MEDICINA GENERALE O. C. DI MIRANO DOTT. DONA'  
e p.c. AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI DIABETOLOGIA DOTT. BORTOLATO  
e p.c. AL DIRETTORE DELL'U.O.C. MEDICINA DELLO SPORT DI NOALE DOTT.SSA NOVENTA  
e p.c. AL DIRETTORE della FARMACIA OSPEDALIERA DI MIRANO DOTT.SSA BARZAN  
e p.c. AI DIABETICI IN CURA PRESSO IL SERVIZIO DI DIABETOLOGIA DELL'O.C. DI MIRANO

#### OGGETTO:

**TERMINE DELL'ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ADIMI-ASL 13, CONSEGUENTE ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE DI CUI ALLA DELIBERA n° 2010/2 del 11/1/2010**

Egr. dott. Orsini,

considerato che:

- **la lettera di richiesta del rinnovo della convenzione per il triennio 2013-2015**, presentata nel maggio del 2012, è stata ignorata dalla S.V. in quanto non si è degnato di rispondere anche solo per opporre un educato e motivato diniego;
- **i due incontri ufficiali avuti con la dott.ssa Baccarin** ed i rappresentanti dell'Associazione Diabetici della Riviera del Brenta apparentemente aperti "a parole" nella direzione di una riconferma della convenzione (in termini ovviamente da concordare fra le parti) **si sono rivelati assolutamente non produttivi**, malgrado l'incauta promessa della dott.ssa Baccarin di una firma entro la fine dell'anno e l'inusitata richiesta fatta alle Associazioni di inviare una bozza della futura Convenzione, peraltro presentata alla dott.ssa Baccarin ai primi di ottobre.
- **il reiterato rifiuto da parte della dott.ssa Baccarin di ricevere i rappresentanti delle Associazioni** (anche solo per comunicare che le promesse non potevano essere mantenute!) non può essere semplicemente ascrivibile ad una mancanza di "bon ton" istituzionale, ma **nasconde la precisa volontà da parte dell'Amministrazione Sanitaria dalla S.V. diretta di non volere rispettare i dettami della legge regionale n° 24 dell'11.11.2011** .

comunico alle Signorie Loro, come legittimo rappresentante dell'ADIMI e a nome del suo Consiglio Direttivo :

- che **dal 1.1.2013 le collaboratrici ADIMI, dott.ssa Laura Marinello e dott.ssa Federica Fardin, cesseranno la loro attività di sostegno educativo presso il CAD di Mirano.**
- che **dal 1.1.2013 l'operatore di fitness metabolico dott. Aris Betetto,** responsabile per conto dell'ADIMI e presso il CAD di Mirano del Progetto "Diabetici in Palestra", egregiamente supportato da un punto di vista tecnico dal Centro della Medicina dello Sport di Noale, **cesserà la propria attività di motivazione all'attività motoria.**
- che **dal 21.12.2012 le responsabili della distribuzione diretta dei presidi diagnostici ai diabetici in cura al CAD di Mirano cesseranno tale attività** per essere in grado di procedere all'inventario e alla restituzione alla farmacia ospedaliera del materiale residuo. **Si precisa che tale attività di distribuzione diretta ha comportato per il solo anno 2012 un risparmio comprovato per le casse dell'ASL 13 di circa € 125000,00** e che mai è giunto da parte Sua alcun ringraziamento all'ADIMI per tale lodevole servizio.

Distinti saluti

Mirano, 13.12.12

FIRMA

PRESIDENTE A.DI.MI.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Aris Betetto", with a horizontal line underneath.